

# Un Giro d'Italia per scalatori Tappa del cuore a L'Aquila

La 93esima corsa rosa, svelata a Milano, punta sulle salite. Frazione nelle zone terremotate: "Ce lo ha chiesto il presidente della Repubblica". 'Cima Coppi' sul Gavia, a 2.618 metri

Roma, 24 ottobre 2009 - **Molti dei 3.416,5 del 93esimo Giro d'Italia** di ciclismo, che è stato svelato oggi a Milano, saranno in salita. Una sfida per uomini di montagna dunque, che prenderà il via l'8 maggio da Amsterdam e si concluderà all'Arena di Verona, il 30 dello stesso mese, dopo che i corridori avranno affrontato 21 tappe, da nord a sud, da ovest ad est della Penisola.

**"Il Giro d'Italia del prossimo** anno comprende una tappa che raggiungerà L'Aquila. Ce lo ha chiesto il presidente della Repubblica". Lo ha annunciato Carlo Verdelli, direttore della Gazzetta dello Sport, durante la presentazione. "È la tappa del cuore", dice il direttore del Giro, Angelo Zomegnan, presentando l'undicesima frazione Lucera-L'Aquila. "Il presidente Napolitano ci ha chiesto di non lasciare sola la gente colpita dal terremoto e noi andremo lì", ha detto.

**La 'Cima Coppi'**, la vetta più alta della corsa rosa, è fissata ai 2.618 metri d'altitudine del Passo Gavia, dopo un'ascesa con pendenza massima che supera il 15 per cento: sarà scalata durante la ventesima tappa, la Bormio-Ponte di Legno-Tonale. Il giro renderà omaggio a Fausto Coppi anche per i cinquant'anni dalla morte, tagliando il traguardo di Novi Ligure, dove il campionissimo trovò il suo primo lavoro come garzone in salumeria. Alla memoria del rivale storico di Coppi, Gino Bartali, è invece dedicata la settima tappa, quella da Carrara (dove il Giro taglia di nuovo il traguardo dopo 49 anni) a Montalcino.

**La 'montagna Pantani'** torna invece a essere il Mortirolo, dove lo scalatore romagnolo compì una delle sue più memorabili imprese.

**LE SALITE** - Saranno in tutto 39 (una in più del 2009). Cinque le tappe di montagna: l'ottava, da Chianciano Terme al Terminillo (189 km); la quindicesima, da Mestre al Monte Zoncolan (218 km); la diciassettesima, da Brunico a Peio Terme (173 km); la diciannovesima, da Brescia all'Aprica (195 km); la ventesima, da Bormio a Ponte di Legno-Tonale (178 km).

**MAGLIE E TROFEI** - Saranno quattro le maglie da assegnare: ovviamente ci sono la maglia Rosa per la classifica generale, quella Verde per il Gran Premio della montagna, quella Ciclamino per la classifica a punti. Per il giovane meglio piazzato in classifica è stata riconfermata la maglia Bianca, intitolata anche nel 2010 all'ex direttore della Gazzetta dello Sport, Candido Cannavò. Confermato anche il 'Trofeo Bonacossa', che premierà il corridore protagonista dell'impresa più bella del Giro.

**LE PRIME VOLTE** - Ospitano per la prima volta un arrivo del Giro Cava de' Tirreni, Bitonto, Porto Recanati, Asolo. Fidenza e Città Sant'Angelo per la prima volta sono partenze di tappa.